

Ecoauto

Una spinta alle auto verdi Gli ambientalisti in campo

Nuova iniziativa per aumentare la diffusione di veicoli a impatto zero

In campo Terra! e altre associazioni ambientaliste europee per la seconda fase del progetto Flotte Verdi - Cleaner Car Contracts, una sorta di sfida per "velocizzare l'introduzione di veicoli più efficienti e meno inquinanti sul mercato automobilistico europeo" come spiega la campagna.

"Da allora - raccontano gli ambientalisti di Terra - molti passi in avanti sono stati fatti e nel solo 2010 una settantina di compagnie del car leasing e car rental hanno aderito al progetto Flotte Verdi, con il risultato di evitare l'immissione di 1,67 milioni di tonnellate di CO₂ in atmosfera.

In Italia la cooperazione tra Terra! e ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici aderente a Confindustria), ha permesso l'adesione al progetto di alcune compagnie di car leasing e autonoleggio e l'immissione in flotta di autoveicoli con emissioni medie di CO₂ tra i 120 e i 130 g/km".

In pratica il nuovo progetto prevede 2 livelli di premiazione, valutati sulla base degli impegni che le compagnie si assumeranno rispetto all'acquisto delle automobili entro il 2020, e delle emissioni medie previste. Quello che cambia sono le finestre temporali per tale calcolo, e le emissioni medie di riferimento per i nuovi parchi auto.

Verrà consegnato l'emblema d'oro o d'argento in rapporto agli obiettivi che la compagnia deciderà di raggiungere, tenendo presente che le emissioni medie delle nuove auto acquistate dovranno essere inferiori o uguali a quelli dettati dalla UE (120-130 g/km entro il 2012 e 95 g/km entro il 2020).

Le varie compagnie dovranno seguire il percorso qua sotto descritto, considerando che: ci sono due opzioni da scegliere: o si parte da 130 g/km nel 2012 (premio argento) o da 120 g/km nel 2012 (premio oro). Vedere il grafico in allegato; le aziende possono anche firmare per un obiettivo intermedio tra oggi e il 2020 (ad esempio 113 g/km nel 2014). Esse saranno in grado di mostrare al pubblico i propri obiettivi intermedi durante l'intero periodo che ci separa dal 2020; indipendentemente dall'attuale media di emissioni di CO₂ della propria flotta, la società avvierà un percorso verso la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, abbracciando esplicitamente il target dei 95 gCO₂/km nel 2020.

(07 dicembre 2011)

http://www.repubblica.it/motori/eecoauto/2011/12/07/news/una_spinta_alle_auto_verdi_gli_ambientalisti_in_campo-26214078/